

Collegio dei sindaci

Il Collegio si compone di cinque membri effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti.

I sindaci svolgono le funzioni di cui all'art. 2403 e successivi del codice civile, in quanto applicabili, ed intervengono alle riunioni degli organi collegiali del Fondo.

L'insediamento del Collegio dei sindaci attualmente in carica è avvenuto in data 23 luglio 2007. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha designato il Presidente del Collegio ed un supplente, mentre il Ministero dell'economia e delle finanze a sua volta ha nominato un componente effettivo ed uno supplente.

Gli altri tre membri sono nominati di comune accordo dai soci della Fondazione scelti tra gli iscritti agli albi dei dottori commercialisti, o dei ragionieri e periti commerciali o degli avvocati e procuratori legali o nel registro dei revisori ufficiali dei conti.

Segretario generale

Al vertice della struttura burocratica del Fondo si colloca il Segretario generale, nominato dal Consiglio di amministrazione ed assunto con contratto di lavoro di diritto privato e qualifica di dirigente.

Il Segretario generale, oltre ad assistere alle riunioni del Consiglio di sorveglianza e del Consiglio di amministrazione, partecipa con voto consultivo alle riunioni del Comitato esecutivo; è capo del personale ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali del Fondo.

Nell'esercizio delle sue funzioni è coadiuvato dalla dirigenza del Fondo, la cui articolazione è fissata in distinte aree: servizio tecnico, servizio ispettivo, servizio finanziario, servizio del bilancio ed amministrazione, servizio degli affari generali e del personale.

La carica del Segretario generale è stata vacante dal 1.7.2005 al 31.10.2007.

Con delibera del C.d.A. n. 9 del 31 ottobre 2007 è stato nominato l'attuale Segretario generale con le attribuzioni funzionali di cui all'art. 10 dello Statuto. La durata dell'incarico è vincolata temporalmente alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Con la suddetta delibera è stato fissato il compenso annuo di euro 108.199,17 come è rilevabile dal seguente prospetto. La lieve progressione degli

emolumenti, che si registra nel 2001, nel 2005 e nel 2007, è attribuibile ai rinnovi contrattuali.

2.1. Dinamica degli emolumenti degli Organi

Nel prospetto n. 1 è indicata la misura degli **emolumenti** spettanti agli Organi del Fasc ed al Segretario generale nel periodo 1998-2007.

Come si rileva dall'esame dei dati il livello della spesa mostra limitate variazioni fino al 2002, anno in cui a seguito della delibera del C.d.A. del 16 luglio 2002 gli emolumenti riconosciuti agli organi collegiali del Fasc sono stati adeguati e si sono mantenuti per lo più sul livello fissato fino all'esercizio 2007.

L'importo del gettone di presenza, per ogni riunione, è fissato in euro 200. Nella stessa delibera risultano definiti anche i rimborsi per le spese di missione.

Prospetto n. 1

**FONDAZIONE FASC
DINAMICA EMOLUMENTI ORGANI FASC DAL 1998 AL 2007**

ORGANI ENTE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Presidente	114.137	114.137	114.137	126.811	130.745	130.745	130.745	136.665	136.665	140.659
Vice presidente	57.068	57.068	57.068	63.406	65.373	65.373	65.373	68.333	68.333	70.329
Componenti C.E.	7.230	7.230	7.230	7.230	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Componenti C.d.A.	5.165	5.165	5.165	5.165	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000
Pres. Collegio Sindacale	12.395	12.395	12.395	12.395	16.500	16.500	16.500	16.500	16.500	16.500
Sindaci	8.263	8.263	8.263	8.263	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Sindaci supplenti	1.033	1.033	1.033	1.033	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Consiglio di Sorveglianza					solo gettoni	solo gettoni	solo gettoni	solo gettoni	solo gettoni	solo gettoni

**FONDAZIONE FASC
DINAMICA EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE DAL 1998 AL 2007**

SEGRETARIO GENERALE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	87.798	87.798	87.798	97.547	100.573	100.573	100.573	105.127	105.127	108.199

3. Personale

Nel corso del decennio il **contingente di personale** risulta in progressiva flessione: l'organico, infatti, dalle 26 unità presenti nel 1998 mostra un decremento di 8 unità, attestandosi nel 2007 sul numero di 18 dipendenti. (Cfr. prospetto n. 2).

Dal 2006 quattro unità sono state distaccate presso la controllata FASC Immobiliare s.r.l.. Nel 2007 una impiegata di liv. B1 ha trasformato il proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time.

La disciplina normativa del rapporto di lavoro viene regolata dal C.C.N.L. del settore "Dipendenti degli enti privatizzati" ai sensi del D.Lgvo 509/94. Nel mese di febbraio 2007 è stato perfezionato il rinnovo del contratto relativo al biennio 2006-2007.

Prospetto n. 2

FONDAZIONE FASC

PERSONALE IN SERVIZIO - ANNI 1998/2007

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
A tempo indeterminato:										
Impiegati	20	18	17	19	18	16	16	15	13	12
Impiegati part-time										1
Quadri	3	3	3	3	3	3	4	3	3	3
Dirigenti	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2
	26	24	23	25	24	22	22	20	18	18
A tempo determinato	0	2	3	0	1	1	0	0	0	0
totale	26	26	26	25	25	23	22	20	18	18

3.1 Costo del personale

Dal prospetto n. 3 si evince che il **costo del personale** negli anni di riferimento mostra valori in lieve ascesa dal 2000 al 2003, anno in cui si rileva la punta più elevata del quadriennio con una percentuale di aumento, rispetto al 2002, pari al 13%. Analoga crescita si registra nel 2005, per lo più attribuibile al rinnovo contrattuale dal momento che la consistenza del personale risulta in flessione.

Una contrazione del costo del personale si verifica negli anni 1999 (-3,6%), 2004 (-11,6%), 2006 (-19,6%) e 2007 (-0,8%).

L'incidenza del costo del personale sui costi della produzione (cfr. prospetto n. 4) presenta la punta più elevata nel 2005 (24%) per poi decrescere fino a raggiungere nel 2007 la percentuale del 17%, per effetto della variazione, in senso opposto, dei costi della produzione (in crescita) e del costo dei dipendenti (in diminuzione).

Peraltro si rileva un netto incremento del **costo medio**, che passa da 46 migliaia di euro del 1998 a 66 migliaia di euro del 2007 anche in relazione alla notevole diminuzione del personale in servizio.

L'analisi più dettagliata dei dati evidenzia che **il costo medio**, dopo il picco di crescita registrato nel 2005 (con 75 migliaia di euro), è diminuito nel 2006 (attestandosi su 67 migliaia di euro per effetto della diminuzione del personale) e, in minor misura, nel 2007 (66 migliaia di euro)

FONDAZIONE FASC

COSTO DEL PERSONALE - Anni 1998/2007

	1998	1999	variaz. %	2000	variaz. %	2001	variaz. %	2002	variaz. %	2003	variaz. %
salari e stipendi	867,4	851,7	-1,8%	878,4	3,1%	925,9	5,4%	968,6	4,6%	937,8	-3,2%
oneri sociali	217,3	216,2	-0,5%	207,6	-4,0%	222,2	7,0%	236,2	6,3%	232,6	-1,5%
trattamento di fine rapporto	96,6	69,4	-28,2%	71,3	2,7%	69,5	-2,5%	74,6	7,3%	67,1	-10,1%
rimborsi spese al personale	20,5	21,6	5,4%	13,3	-38,4%	12,2	-8,3%	14,3	17,2%	28,7	100,7%
altri costi pers.	0,0	0,0		36,7		2	-94,6%	26,5	1225,0%	225,7	751,7%
totale costo personale	1.201,8	1.158,9	-3,6%	1.207,3	4,2%	1.231,8	2,0%	1.320,2	7,2%	1.491,9	13,0%

	2003	2004	variaz. %	2005	variaz. %	2006	variaz. %	2007	variaz. %
salari e stipendi	937,8	984,3	5,0%	1.053,4	7,0%	874,7	-17,0%	883,2	1,0%
oneri sociali	232,6	246,1	5,8%	267,3	8,6%	235,9	-11,7%	235,9	0,0%
trattamento di fine rapporto	67,1	68,6	2,2%	78,1	13,8%	63,2	-19,1%	66,7	5,5%
rimborsi spese al personale	28,7	19,7	-31,4%	13,5	-31,5%	6,1	-54,8%	5,0	-18,0%
altri costi pers.	225,7	0,2	-99,9%	81,7	41583,7%	21,2	-74,1%	0,5	-97,6%
totale costo personale	1.491,9	1.318,9	-11,6%	1.494,0	13,3%	1.201,1	-19,6%	1.191,3	-0,8%

Prospetto n. 4

FONDAZIONE FASC

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE SUL TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE E COSTO MEDIO UNITARIO

(in migliaia di euro)

Anno	Costi della produzione	costo personale	% incidenza	personale in servizio	costo medio
1998	13.100,2	1.201,8	9,2%	26	46
1999	9.954,1	1.158,9	11,6%	26	45
2000	8.346,6	1.207,3	14,5%	26	46
2001	8.255,0	1.231,8	14,9%	25	49
2002	8.972,5	1.320,2	14,7%	25	53
2003	9.244,6	1.491,9	16,1%	23	65
2004	8.196,3	1.318,9	16,1%	22	60
2005	6.224,5	1.494,0	24,0%	20	75
2006	5.624,6	1.201,1	21,4%	18	67
2007	6.969,1	1.191,3	17,1%	18	66

3.2 Oneri per consulenze

In relazione all'**affidamento di incarichi di studio e consulenze**, la Fondazione ha riferito di aver assegnato all'esterno esclusivamente incarichi che richiedevano competenze specifiche di professionisti (fiscalisti, architetti, legali ed advisor finanziari), non rilevabili all'interno dell'Ente.

Dall'analisi dei dati relativi agli oneri per consulenze (cfr. prospetti nn. 5 e 5 bis) si desume che detti oneri hanno registrato un andamento discontinuo, con un ammontare massimo toccato nel 1998 (1.337 migliaia di euro) ed uno minimo nel 2006 (475,2 migliaia di euro); nel 2007 sono ammontati a 691,5 migliaia di euro con un incremento del 45,5% sull'esercizio precedente.

Va sottolineato che nel 1998 gli oneri per consulenze, pari a 1.337 migliaia di euro, si presentano maggiori del costo totale del personale, pari a 1.202 migliaia di euro (cfr. prospetto n. 6).

Decisamente meno rilevante è l'incidenza degli oneri per consulenze sui costi della produzione, che tocca la punta più elevata nel 2005 (14%). Nell'esercizio 2007 il valore di tale incidenza è pari al 10% (cfr. prospetto n. 6).

FONDAZIONE FASC

Oneri per consulenze

Anni 1998/2000

(in migliaia di euro)

Consulenze	1998	1999	variaz.%	2000	variaz.%
consulenze legali e notarili	632,2	389,3	-38,4%	323,8	-16,8%
consulenze tecniche e amm.ve e lavori affidati ai terzi	687,9	743,5	8,1%	518,8	-30,2%
consulenze finanziarie	0,0	0,0		14,4	
spese per studi e indagini	17,2	15,5	-9,9%	4,6	-70,3%
totale	1.337,3	1.148,3	-14,1%	861,6	-25,0%

Prospetto n. 5 bis

FONDAZIONE FASC

Oneri per consulenze
anni 2000-2007

(in migliaia di euro)

Consulenze	2000	2001	variaz. %	2002	variaz. %	2003	variaz. %	2004	variaz. %	2005	variaz. %	2006	variaz. %	2007	variaz. %
consulenze legali e notarili	323,8	279,5	-13,7%	384,4	37,5%	271,0	-29,5%	252,2	-6,9%	409,4	62,3%	113,1	-72,4%	219,1	93,7%
consulenze tecniche e amm.ve e lavori affidati ai terzi	518,8	521,3	0,5%	470,9	-9,7%	641,9	36,3%	639,6	-0,4%	445,8	-30,3%	345,6	-22,5%	445,5	28,9%
															63,0%
consulenze finanziarie	14,4	55,7	286,8%	33,1	-40,6%	32,9	-0,6%	16,5	-49,8%	16,5	0,0%	16,5	0,0%	26,9	
spese per studi e indagini	4,6														
totale	861,6	856,5	-0,6%	888,4	3,7%	945,8	6,5%	908,3	-4,0%	871,7	-4,0%	475,2	-45,5%	691,5	45,5%

Prospetto n. 6

FONDAZIONE FASC

RAPPORTO CONSULENZE SUI COSTI DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

Anno	costo del personale a)	oneri per consulenze b)	a/b
1998	1.201,8	1.337,3	111,3%
1999	1.158,9	1.148,3	99,1%
2000	1.207,3	861,6	71,4%
2001	1.231,8	856,5	69,5%
2002	1.320,2	888,4	67,3%
2003	1.491,9	945,8	63,4%
2004	1.318,9	908,3	68,9%
2005	1.494,0	871,7	58,3%
2006	1.201,1	475,2	39,6%
2007	1.191,3	691,5	58,0%

INCIDENZA CONSULENZE SUI COSTI DELLA PRODUZIONE

(in migliaia di euro)

Anno	costi della produzione	oneri per consulenze	% incidenza
1998	13.100,2	1.137,3	8,7%
1999	9.954,1	1.148,3	11,5%
2000	8.346,6	861,6	10,3%
2001	8.255,0	856,5	10,4%
2002	8.972,5	888,4	9,9%
2003	9.244,6	945,8	10,2%
2004	8.196,3	908,3	11,1%
2005	6.224,5	871,7	14,0%
2006	5.624,6	475,2	8,4%
2007	6.969,1	691,5	9,9%

4. Gestione previdenziale

A fronte delle contribuzioni il Fondo eroga ai dipendenti delle aziende di spedizione, corrieri, agenzie marittime e raccomandatari marittimi, **prestazioni sotto forma di liquidazione di un capitale** in coincidenza con la perdita dei requisiti di appartenenza al Fondo, che può avvenire a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile o dall'uscita dai settori di riferimento indicati.

La Fondazione, a partire dal 2005, ha assunto iniziative in materia di **previdenza complementare**.

Anche le associazioni sindacali di categoria, in occasione del rinnovo contrattuale, si sono mostrate interessate ad assicurare la possibilità a tutti i lavoratori del settore di dotarsi di una forma di previdenza complementare al fine di integrare le prestazioni erogate dall'assicurazione generale obbligatoria.

Alle sollecitazioni provenienti dalle parti sociali hanno fatto riscontro innovazioni normative che hanno indotto il FASC a valutare l'effettiva entrata nel settore della previdenza complementare. Ci si riferisce al decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 e al comma 763 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, finanziaria per il 2007, che hanno previsto, a partire dal 30 giugno 2007, l'effetto devolutivo alla previdenza complementare del TFR maturando anche in forma tacita da parte dei lavoratori silenti.

In particolare l'art. 3, comma 1, lett. G del D.Lgs 252/05 ha considerato fonte istitutiva gli "enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509/94 e n. 103/96, con l'obbligo della gestione separata".

Pertanto il C.d.A. del FASC, in data 16 gennaio 2007, ha deliberato la partecipazione della Fondazione, in qualità di socio fondatore, alla costituzione del fondo pensione complementare **PREV.I.LOG.**, destinato a gestire la previdenza complementare dei lavoratori dei trasporti, della logistica, delle agenzie marittime e dei porti.

Il Fondo Prev.i.log è stato autorizzato da COVIP il 10 maggio 2007 e nel gennaio del 2008 ha raggiunto la quota di 7.500 aderenti.

Il FASC, per volontà dei soci fondatori di "Prev.i.log.", per il primo triennio è stato incaricato dell'attività di "Service amministrativo", offrendo al nuovo Fondo un servizio qualificato per la gestione degli adempimenti amministrativi e contabili per il necessario supporto direzionale e logistico.

4.1 Dati della gestione previdenziale

I dati della gestione previdenziale nel periodo oggetto del presente referto sono esposti nel prospetto n. 7 dal quale è dato desumere l'andamento dei conti di previdenza attivi, la variazione del numero degli iscritti attivi nonché il rapporto tra contributi riscossi e liquidazioni effettuate in ciascun anno oggetto di analisi.

I conti di previdenza rappresentano il patrimonio della Fondazione accumulato nei vari anni, a seguito dei versamenti effettuati dalle aziende per conto degli iscritti e della redditività prodotta nel tempo dagli investimenti.

L'ammontare dei conti attivi passa da 313.945 migliaia di euro del 1998 a 483.908 migliaia di euro del 2007, con un aumento percentuale nell'intero periodo del 54,1%. Solamente nel 1999 si registra una contrazione nel totale dei conti attivi (-7,9%), mentre l'incremento più elevato si evidenzia nel 2001 (10,5%). Nel 2007 la percentuale di variazione in aumento si attesta sul 7,4% rispetto al precedente esercizio.

Una lenta progressione, tranne nel biennio iniziale, si registra nel **numero degli iscritti** attivi, che passano dai 27.901 del 2000 ai 37.122 del 2007, anno in cui l'aumento rilevato rispetto al 2006 è stato pari al 3,5%.

Anche l'ammontare delle **contribuzioni di competenza** annualmente registra un "trend" in crescita, interrotto solo nel 2000, con la punta più elevata nel 2001 (+25,8%). Nel 2007 l'aumento è stato del 6,5% rispetto al 2006. Per contro in complesso **le liquidazioni annuali** dei conti di previdenza mostrano un andamento per lo più costante con flessioni nel 1999 (-10,5%), nel 2005 (-17,5%) e nel 2007 (-10%).

Peraltro va ricordato che le entrate e le uscite ed il relativo saldo dei conti di previdenza sono rappresentati contabilmente solo a livello patrimoniale.

Prospetto n. 7

FONDAZIONE FASC

GESTIONE PREVIDENZIALE - Anni 1998/2002

(in migliaia di euro)

	1998	1999	variaz. %	2000	variaz. %	2001	variaz. %	2002	variaz. %
Ammontare conti attivi	313.945,3	289.238,3	-7,9%	303.637,6	5,0%	335.592,4	10,5%	345.096,0	2,8%
Numero iscritti attivi	29.938	26.471	-11,6%	27.901	5,4%	31.572	13,2%	31.812	0,8%
Contributi di competenza	34.779,7	35.401,1	1,8%	35.099,4	-0,9%	44.147,0	25,8%	42.972,6	-2,7%
Liquidazioni di competenza	32.172,2	28.802,3	-10,5%	29.202,0	1,4%	31.703,0	8,6%	32.114,3	1,3%

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati FASC.

FONDAZIONE FASC

GESTIONE PREVIDENZIALE - Anni 2003/2007

(in migliaia di euro)

	2002	2003	variaz. %	2004	variaz. %	2005	Variaz %	2006	variaz. %	2007	variaz. %
Ammontare conti attivi	345.096,0	369.404,5	7,0%	395.080,4	7,0%	421.981,5	6,8%	450.366,5	6,7%	483.908,8	7,4%
N. iscritti attivi	31.812	32.886	3,4%	34.104	3,7%	34.845	2,2%	35.860	2,9%	37.122	3,5%
Contributi di competenza	42.972,6	44.982,3	4,7%	45.507,4	1,2%	47.929,5	5,3%	51.027,4	6,5%	54.323,4	6,5%
Liquidazioni di competenza	32.114,3	32.280,2	0,5%	33.156,8	2,7%	27.361,0	-17,5%	34.362,4	25,6%	30.935,3	-10,0%

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati FASC.

5. Gestione economico-finanziaria

La trasformazione da ente pubblico a persona giuridica privata ha comportato, a partire dall'esercizio 1998, l'abbandono da parte del FASC del sistema contabile disciplinato dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e l'adozione degli schemi civilistici della contabilità economico-patrimoniale, basata sul principio della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'Ente, per ogni esercizio sono compilati un bilancio preventivo ed uno consuntivo, predisposti dal Comitato esecutivo ed approvati dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere del Comitato di Sorveglianza e del Collegio sindacale, rispettivamente entro il mese di novembre precedente ed il mese di maggio successivo all'esercizio a cui si riferiscono.

I bilanci consuntivi, redatti secondo la normativa civilistica, sono composti da: il conto economico; lo stato patrimoniale; la nota integrativa; la relazione illustrativa del Presidente, la relazione del Collegio dei Sindaci e quella di revisione contabile e certificazione ad opera di società cui il FASC ha affidato l'incarico in ottemperanza alla norma di cui all'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/1994. Nelle relazioni concernenti i bilanci consuntivi per gli esercizi oggetto del presente referto il Collegio dei revisori si è sempre pronunciato in senso favorevole all'approvazione dei bilanci medesimi.

Le relazioni della Società di revisione esprimono tutte il giudizio che i consuntivi per i medesimi esercizi sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché l'avanzo economico al termine di ciascun esercizio.

Sui bilanci fino all'esercizio 2006 si sono espressi favorevolmente i Ministeri vigilanti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 509 del 1994 mentre non risultano essere state effettuate verifiche da parte dei Ministeri vigilanti sul rendiconto del FASC per ciò che concerne l'esercizio 2007.

Va peraltro sottolineato che il Direttore Generale per le Politiche Previdenziali ha proceduto ad un sollecito formale nei confronti del covigilante MEF, con nota n. 24/IV/0010055 in data 3/7/2008, per acquisire il parere sul bilancio consuntivo 2007.

Dal prospetto n. 8 che segue è possibile rilevare che la presentazione dei bilanci è avvenuta sempre nei termini fissati dallo statuto e dalla legge.

FONDAZIONE FASC
Termini di approvazione bilanci

anni di riferimento	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione	data di approvazione
1) bilancio preventivo										
	delibera Cons.Amm.ne del 25/11/1997	delibera Cons.Amm.ne del 24/11/1998	delibera Cons.Amm.ne del 24/11/1999	delibera Cons.Amm.ne del 30/11/2000	delibera Cons.Amm.ne del 26/11/2001	delibera Cons.Amm.ne del 26/11/2002	delibera Cons.Amm.ne del 25/11/2003	delibera Cons.Amm.ne del 25/11/2004	delibera Cons.Amm.ne del 29/11/2005	delibera Cons.Amm.ne del 28/11/2006
2) bilancio consuntivo										
	delibera Cons.Amm.ne del 27/05/1999	delibera Cons.Amm.ne del 20/04/2000	delibera Cons.Amm.ne del 24/04/2001	delibera Cons.Amm.ne del 17/04/2002	delibera Cons.Amm.ne del 28/04/2003	delibera Cons.Amm.ne del 26/04/2004	delibera Cons.Amm.ne del 26/04/2005	delibera Cons.Amm.ne del 27/04/2006	delibera Cons.Amm.ne del 24/04/2007	delibera Cons.Amm.ne del 23/04/2008